

# Vynyls Italia

IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prol DVA=2011=0012702 del 25/05/2011

Vynyls Italia SpA  
Stabilimento di Porto Marghera  
Via della Chimica, 5  
30175 Venezia-Marghera  
Italia

Tel: +39 041 291 2010 Direzione  
+39 041 291 2023 Segreteria  
Fax: +39 041 938145

[www.vynylsitalia.com](http://www.vynylsitalia.com)

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni  
Ambientali  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma

c.a. dott. Mariano Grillo

Porto Marghera, 25 maggio 2011

Prot. 052/11/SZ

**Oggetto:** Punti di emissione in aria e gestione torce di stabilimento.

Facendo seguito alla Vostra richiesta prot. DVA-2011-0009754 del 21/04/2011 pari oggetto, trasmessa via fax il 27/04/2011, si trasmette in allegato una nota che descrive la gestione dei punti di emissione di emergenza dello stabilimento Vynyls Italia di Porto Marghera.

Distinti saluti

**Vynyls Italia S.p.A.**  
Stabilimento di Porto Marghera  
Il Direttore  
Ing. Stefano Zullani



# Vinyls Italia

IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

## Stabilimento di Porto Marghera

DECRETO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

*DSA-DEC-2009-0000056 del 23/01/2009*

Risposta puntuale alla richiesta di integrazioni  
formulata dalla Commissione AIA-IPPC

---

(rif. prot. DVA-2011-0009754 del 21/04/2011)

---

**Maggio 2011**

**Vinyls Italia**

IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

**Premessa**

Il presente documento è stato predisposto in risposta alla richiesta di informazioni formulate da codesto spettabile Ministero (prot. DVA-2011-0009754 del 21/04/2011) su richiesta della Commissione Istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale – IPPC.

\*\*\*\*\*

**Punti di emissione in aria e gestione torce di stabilimento**

E' importante innanzitutto premettere che Vinyls Italia nello Stabilimento di Porto Marghera non gestisce torce.

Sono invece presenti punti di emissione di emergenza, nel seguito descritti, che, data la caratteristica di cancerogenicità delle sostanze potenzialmente emesse dai cicli produttivi realizzati, erano già inseriti nell'autorizzazione di settore rilasciata dalla Provincia di Venezia.

Detti punti di emissione sono stati inseriti anche nel provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-0000056 rilasciato alla scrivente società in data 23/01/2009.

Ciò premesso non risultano quindi pertinenti le richieste di cui ai punti 1, 2 e 3 della nota della Commissione IPPC prot. CIPPC-00-2011-0000537 del 30/03/2011, poiché nei citati punti di emissione non viene effettuata alcuna combustione dei gas inviati, emessi quindi direttamente in atmosfera, che sono riconducibili solo a stati di emergenza, sicurezza, anomalie o guasti. Durante l'esercizio normale dell'impianto, lo sfiato è costituito solo da azoto di lavaggio del terminale.

\*\*\*\*\*

**Punti di emissione di emergenza**

Nelle pagine seguenti si riporta la descrizione dei punti di emissione di emergenza presenti nello stabilimento Vinyls Italia di Porto Marghera.

\*\*\*\*\*

Punto di emissione E07 (camino n° 8 – scheda B.6)

A tale camino sono inviati solo sfiati derivanti da emergenza e sicurezza.

Sfiati derivanti da emergenza e sicurezza

L'emissione è costituita dagli sfiati acidi ed organici e delle valvole di sicurezza, presenti nel collettore degli sfiati off-gas acidi, TBA, (diametro principale del collettore: 500 mm), a monte dell'impianto di assorbimento e lavaggio basico, zona 800. Gli sfiati di piccola entità immessi nel collettore durante il funzionamento normale sono convogliati al termocombustore vent gas e termodistrutti ad alta temperatura. Tale emissione si potrebbe avere, in caso di fermata di emergenza del termocombustore o per apertura delle valvole di sicurezza, quando la pressione nel collettore raggiunge il valore di sfondamento della guardia idraulica D803.

In caso di fermata del termocombustore, per evitare lo sfondamento vengono messe in atto le procedure di reparto per inviare gli sfiati all'inceneritore del reparto CS28.

\*\*\*\*\*

Punto di emissione E08 (camino n° 9 – scheda B.6)

A tale camino sono inviati solo sfiati derivanti da emergenza e sicurezza.

Sfiati derivanti da emergenza e sicurezza

L'emissione è costituita dai gas umidi provenienti dall'impianto di assorbimento degli sfiati acidi e lavaggio basico, zona 800 (diametro principale del collettore: 200 mm). Tale emissione si potrebbe avere, in caso di fermata di emergenza del termocombustore o per apertura delle valvole di sicurezza, quando la pressione nel collettore raggiunge il valore di sfondamento della guardia idraulica D729.

In caso di fermata del termocombustore, per evitare lo sfondamento vengono messe in atto le procedure di reparto per inviare gli sfiati all'inceneritore del reparto CS28.

\*\*\*\*\*

Punto di emissione E10 (camino n° 11 – scheda B.6)

A tale camino sono inviati solo sfiati derivanti da emergenza e sicurezza.

Sfiati derivanti da emergenza e sicurezza

L'emissione è costituita dagli sfiati off gas, inerti miscelati con idrocarburi clorurati, provenienti dall'impianto CV22/23 durante le operazioni di bonifica e da valvole di sicurezza. Tale emissione si potrebbe avere, in caso di fermata di emergenza del termocombustore o per apertura delle valvole di sicurezza, quando la pressione nel collettore raggiunge il valore di sfondamento della guardia idraulica P705/A.

**Vinyls Italia**

IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

In caso di fermata del termocombustore, per evitare lo sfondamento vengono messe in atto le procedure di reparto per inviare gli sfiati all'inceneritore del reparto CS28 e vengono sospese eventuali bonifiche in corso.

\*\*\*\*\*

Punto di emissione E28 (camino n° 16 – scheda B.6)

A tale camino sono inviati solo sfiati derivanti da emergenza e sicurezza.

Sfiati derivanti da emergenza e sicurezza

Si tratta di un'emissione discontinua di emergenza derivante dallo sfondamento della guardia idraulica D24143 dei collettori sfiati dell'impianto CV24/25. E' costituita dai gas dalla sezione di condensazione del CVM di recupero, da valvole di sicurezza e da operazioni di bonifiche del reparto CV24/25 e da eventuali sfiati di polmonazione serbatoio e valvole di sicurezza del Parco Serbatoi Ovest (PSO). Tale emissione si potrebbe verificare in caso di fermata di emergenza del termocombustore (E79) o di apertura di valvole di sicurezza quando la pressione nel collettore raggiunge il valore di sfondamento della guardia idraulica D24143. In caso di fermata del termocombustore, per evitare lo sfondamento, vengono sospese eventuali bonifiche in corso e, contemporaneamente, vengono messe in atto le procedure del reparto CV22/23 per inviare gli sfiati all'inceneritore del reparto CS28.

\*\*\*\*\*

Tutti i punti di emissione di emergenza sopra descritti sono dotati di un sistema di campionamento costituito, per ciascun camino, da un canister con volume utile di 2,5 l, attivato, con comando remoto, in caso di sfondamento della relativa guardia idraulica. Tale sistema di campionamento è stato oggetto di verifica da parte di ISPRA ed ARPAV, con sopralluogo in campo in data 28 luglio 2009.

Inoltre, come da prescrizione del citato Decreto AIA, i collettori afferenti ai quattro punti di emissione citati sono oggetto di analisi mensile. I risultati di tali analisi sono trasmessi semestralmente all'Autorità di Controllo.

\*\*\*\*\*

Punto di emissione E13 (camino n° 14 – scheda B.6)

A tale camino sono inviati sfiati derivanti da emergenza e sicurezza e da anomalie o guasti.

Sfiati derivanti da emergenza e sicurezza

L'emissione si verifica in caso di scatto delle valvole di sicurezza della sezione ossiclorurazione.

Sfiati derivanti da anomalie o guasti

L'emissione è costituita dai gas esausti dei reattori di ossiclorurazione (vent gas), e dal gas di polmonazione della colonna C301; l'emissione si verifica solo in caso di fermata di emergenza del termocombustore, al quale lo sfiato è normalmente convogliato.

\*\*\*\*\*

Il punto di emissione E13 è dotato di un sistema di monitoraggio, costituito da un gascromatografo in linea che, in caso di attivazione dell'emissione, analizza la composizione del gas, costituito prevalentemente da DCE e da una piccola percentuale di CVM.

Anche tale sistema di monitoraggio è stato oggetto di verifica da parte di ISPRA ed ARPAV, nel corso del citato sopralluogo del 28 luglio 2009.

\*\*\*\*\*